

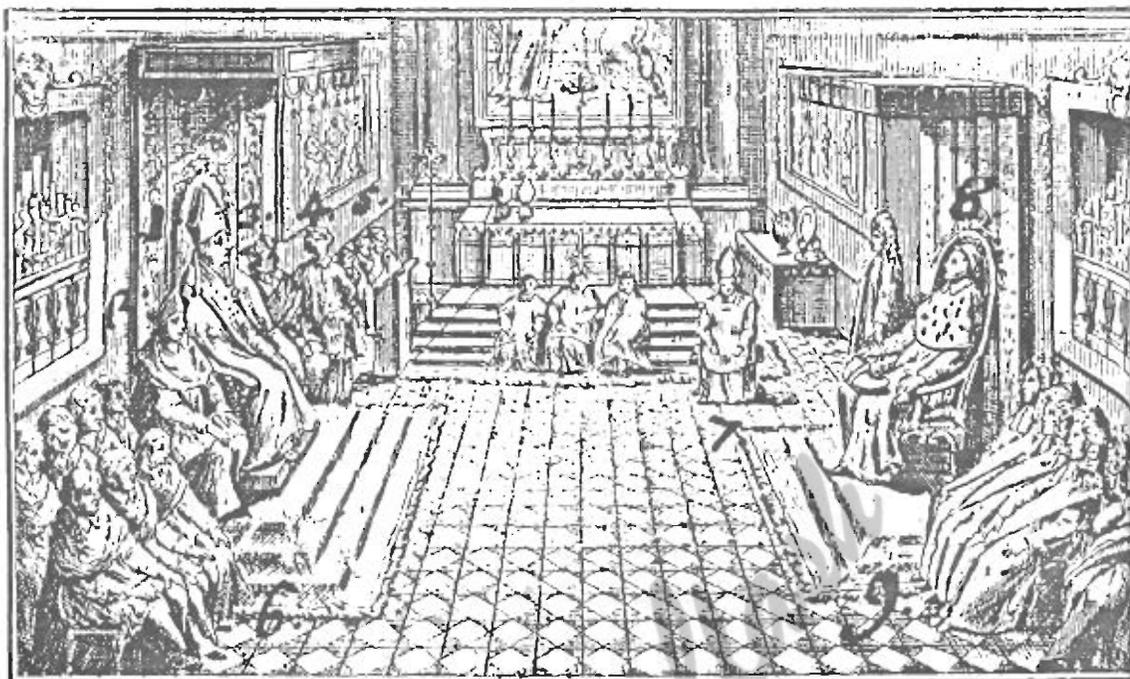
Mons. Marcucci, sempre accanto al Papa, partecipò alle trattative segrete ed ai colloqui diplomatici, in qualità di confessore e consigliere personale.

Nel suo Diario si leggono le descrizioni delle sontuose cerimonie e dei ricevimenti alla corte di Vienna, ma nulla trapela di quanto accadeva negli abboccamenti ad alto livello.

L'accoglienza dell'Imperatore fu degna del Pontefice che, con il suo seguito, ricevette preziosissimi doni. Anche Mons. Marcucci, personalmente da Giuseppe II, ebbe in regalo un anello pastorale con zaffiro incastonato da dieci brillanti; al suo ritorno, egli lo donò alla Chiesa Cattedrale di Ascoli: ancora oggi può essere ammirato, infilato nel dito del braccio di S. Emidio, che viene portato in processione nella ricorrenza della sua festa ad Agosto.

Sulla via del ritorno, invece che ripercorrere la strada dell'andata, via Tarvisio, il Papa volle attraversare il Passo del Brennero, dopo aver visitato la Baviera.

Raggiunta Verona e Padova, il Governo veneziano mise a disposizione del Papa il bucintoro e, discendendo il



Messa solenne a Venezia, (1) Papa, (2) Card. Cornaro, (3) Card. Boncompagni, (4) mons. Marcucci, (8) Doge, (9) Senato.

Brenta, si giunse a Venezia, dove il Doge ed il Senato fecero sontuose accoglienze.

Il viaggio continuò poi verso Ancona, dove andarono ad ossequiare il Santo Padre gli ecclesiastici delle Marche.

In rappresentanza di Ascoli andarono due canonici del Capitolo della Cattedrale, e due suore Concezioniste con

un'educanda, che incontrarono il Papa a Loreto. Furono accolte con affettuosa benignità, e nelle lettere si ricorda questo episodio con molta soddisfazione da parte del Marcucci.

Tornato a Roma, egli ricoprì per altri 4 anni la carica di Vicegerente, continuando a svolgere il suo servizio con competenza e dedizione al

Papa ed alla Chiesa, ma anche con un desiderio che sempre più si faceva pressante: quello di tornare a fare il Vescovo a Montalto, ed essere vicino alle "sue figlie", le suore Concezioniste, che ad Ascoli continuavano con la scuola alle fanciulle l'opera che egli aveva iniziato, per l'istruzione e innalzamento della donna.



saluti paolo

INSTALLAZIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI:
idro-termosanitari, condizionamento, sollevamento, pannelli solari,
piscine, depurazione acque nere, ad uso industriale e civile



Abitazione e ufficio:
Via Luigi Merli, n. 15

Officina:
Via Napoli, n. 9
Tel. 0736 / 42725
ASCOLI PICENO

Istituto Tecnico Commerciale
Ascoli Piceno
Rifacimento totale impianto
termico e sanitario